**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 luglio 2020**

**Indizione del referendum popolare confermativo relativo**

**all'approvazione del testo della legge costituzionale recante**

**«modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della costituzione in materia di**

**riduzione del numero dei parlamentari», approvato dal Parlamento e**

**pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240**

**del 12 ottobre 2019. (20A03946)**

*(GU n.180 del 18-7-2020)*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 138 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante: «Norme sui

referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa

del popolo», e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 marzo 2020,

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 57

del 6 marzo 2020, con cui, in considerazione delle misure disposte

per il contrasto, il contenimento, l'informazione e la prevenzione

sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19,

e' stato revocato il decreto del Presidente della Repubblica del 28

gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica

italiana n. 23 del 29 gennaio 2020, con il quale e' stato indetto,

per il giorno di domenica 29 marzo 2020, il referendum popolare

confermativo avente il seguente quesito: «Approvate il testo della

legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59

della Costituzione in materia di riduzione del numero dei

parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 2019?»;

Visto l'articolo 81 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18,

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, con

il quale, in considerazione dello stato di emergenza sul territorio

nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di

patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con

delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, il termine

per l'indizione del referendum, in deroga a quanto previsto

dall'articolo 15, primo comma, della legge 25 maggio 1970, n. 352, e'

stato fissato in duecentoquaranta giorni dalla comunicazione

dell'ordinanza che lo ha ammesso;

Vista l'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum,

costituito presso la Corte suprema di cassazione, emessa il 23

gennaio 2020, depositata e comunicata in pari data, con la quale e'

stata dichiarata legittima e ammessa la richiesta di referendum

popolare, ai sensi dell'articolo 138, secondo comma, della

Costituzione, per l'approvazione del testo della legge costituzionale

concernente «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione

in materia di riduzione del numero dei parlamentari»;

Visto l'articolo 1-bis, comma 1, del decreto-legge 20 aprile 2020,

n. 26, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 giugno 2020, n.

59, il quale, al fine di assicurare il necessario distanziamento

sociale, ha stabilito che le operazioni di votazione per le

consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020 si svolgono,

in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 399, della legge

27 dicembre 2013, n. 147, nella giornata di domenica, dalle ore 7

alle ore 23, e nella giornata di lunedi' dalle ore 7 alle ore 15;

Visto il comma 3 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 20 aprile

2020, n. 26, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 giugno

2020, n. 59, secondo cui per le consultazioni elettorali di cui

all'articolo 1 del medesimo decreto resta fermo il principio di

concentrazione delle scadenze elettorali di cui all'articolo 7 del

decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni,

dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che si applica, altresi', al

referendum confermativo del testo di legge costituzionale recante

«Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di

riduzione del numero dei parlamentari», pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale n. 240 del 12 ottobre 2019;

Ritenuto, pertanto, di far coincidere la data del referendum

confermativo con quella delle elezioni suppletive e delle elezioni

amministrative in considerazione di esigenze di contenimento della

spesa anche connesse alle misure precauzionali individuate per la

tutela della salute degli elettori e dei componenti di seggio;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella

riunione del 14 luglio 2020;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, di

concerto con i Ministri dell'interno e della giustizia;

Emana

il seguente decreto:

E' indetto il referendum popolare confermativo avente il seguente

quesito:

«Approvate il testo della legge costituzionale concernente

"Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di

riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240

del 12 ottobre 2019?».

I relativi comizi sono convocati per i giorni di domenica 20

settembre e di lunedi' 21 settembre 2020.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica italiana.

Dato a Roma, addi' 17 luglio 2020

MATTARELLA

Conte, Presidente del Consiglio dei

ministri

Lamorgese, Ministro dell'interno

Bonafede, Ministro della giustizia